

STRADA DEL VINO DELLE COLLINE PISANE II°

Cremona, settembre 2004

Scheda tecnica:

Lunghezza: **38 km** percorso misto stradale
fondo stradale: asfalto di condizioni diverse e sterrato
difficoltà: impegnativo per le salite, richiede capacità di stare in bici per qualche ora
percorribilità: tutto l'anno, da evitare nei periodi di pioggia
segnaletica: poca, riferirsi alla descrizione percorso
bicicletta: citybike con cambi, in generale tutte tranne quelle da corsa
ombreggiatura: insufficiente
Treno + bici: no
criticità: scarsità di approvvigionamento di acqua potabile, in alcuni tratti
Accessori: contachilometri; kit riparazione forature e pompa.

Da non perdere

- Lari e il Castello con il borgo medioevale <http://www.comune.lari.pi.it/>
- Crespina con le sue ville <http://www.comune.crespina.pi.it/>
- Santuario della Madonna dei Monti (XV°)



• **Partenza/arrivo LARI (PI)** **- Castello**

Con le spalle alla fontana che troviamo sotto l'orologio del castello di Lari (Pi) azzeriamo il contachilometri e, prendiamo dritto per Via Diaz, al ponte a DX, siamo in un senso vietato procedere con attenzione, a km 0.17 voltiamo a SX per Crespina.

Subito ci immettiamo nel tipico paesaggio toscano, che ci farà compagnia per tutto il nostro giro, un paesaggio ricco di casolari antichi, di ville e di boschi profondi adagiati su dolci colline, che stemperano la visuale dell'orizzonte.

Arrivati al bivio con al centro la chiesetta della Madonna della Neve (km 0,54) proseguiamo a SX per Crespina. Vale la pena fermarsi un attimo per guardare lo splendido paesaggio alle nostre spalle offerto da Lari e dal suo Castello.



La strada, nota come la discesa del Leccio (i lecci sono le acacie ndr), comincia a serpeggiare tra uliveti e campi coltivati. Poco dopo la discesa diventa veramente ripida, consiglio di controllare la velocità.

A km 1,60 al bivio a DX in direzione FAUGLIA, siamo sulla "**STRADA DEL VINO DELLE COLLINE PISANE**".

Da lì a poco siamo alle porte di Crespina (km. 2.98), la strada prosegue su una ripida salita, con tornanti che possiamo evitare in parte prendendo una bretella pedonale (km 3.39) posta sulla nostra DX.

La strada è molto stretta e consiglio l'utilizzo di questa scorciatoia, anche se data la pendenza dovremo spingere la nostra bici.

Terminata la bretella (km 3.47) proseguiamo dritto, sino al bivio (km 3.52) dove prendiamo a SX per FAUGLIA.

Passiamo vicino a ville e antiche chiese di una bellezza singolare. A km 3.96 a SX un asilo infantile dello scorso secolo, con una chiesa di una particolare maestosità e con un portone di rara bellezza.



La salita comincia a farsi dura, ma utilizzando bene i cambi della nostra bici è fattibile.

Ci fermiamo un attimo a km 4.11 alla fine della salita, dove sulla nostra DX troviamo la chiesa di S.MICHELE (XVIII°), con l'ampio piazzale circondato da alberi.

Crespina - Asilo infantile



Proseguiamo a DX per FAUGLIA, km 4.66 ci troviamo di fronte ad una cappella molto antica, che ricorda periodi in cui ci fu la peste in questi luoghi. Più avanti al bivio (km.5.53) prendiamo a SX per la discesa, non acceleriamo troppo così potremo goderci lo spettacolo del paesaggio che ci circonda e se siamo fortunati un bel cielo toscano con le sue nuvole caratteristiche.

A km 5.90 a DX una chiesa dove troviamo una FONTANELLA per l'acqua; dritto poi per la lunga discesa sino a transitare per BOTTEGHINO (km 6.90).

All'incrocio (km 7.42) dritto per FAUGLIA, dove ci arriviamo dopo la lunga salita (km 9.452) e giriamo al bivio SX per il centro del paese facendo una leggera salita. A km 9.68 a Sx una FONTANELLA e da lì a poco (km 9.82) ci troviamo sulla piazzetta del Comune, dove ci possiamo fermare per una breve sosta.



D'avanti al comune, al **bar Amici dello Sport**, gestito in un modo familiare, il simpatico LUDO e la moglie LORY ci aspettano per farci gustare una focaccia fatta a mano servita calda con la mortadella, e accompagnata da un ottimo vino bianco locale dal sapore antico.

!!! DA NON PERDERE !!!

Proseguiamo dritto in direzione della chiesa (km 10.01).

A km 10.55 siamo alla fine di FAUGLIA e cominciamo a scendere lungo una strada immersa nelle vigne e nei boschi, folti e rigogliosi. L'aria ha un profumo particolare di foresta e muschio.

Arriviamo ad un piccolo ponte (km 12,60) ed entriamo in ACCIAIOLO, proseguiamo fino all'incrocio con la statale (km 12,71) dove giriamo a SX per CASCIANA TERME. Siamo in una delle zone di produzione del Chianti D.O.C.

A km 13.90 giungiamo a LAURA frazione di LORENZANA, all'incrocio km 14.25 proseguiamo dritto per CASCIANA T. (**teniamo presente questo incrocio perchè al ritorno prenderemo la salita che vediamo sulla nostra SX**) e, a poche centinaia di metri sulla SX c'è una FONTANELLA.



A km 16.00 su una collina che spicca alla nostra DX, una rocca ed una chiesa attorniate da cipressi e vigne, è parte di LORENZANA (la rocca è privata e non visitabile).

Siamo a km 16,75 e proseguiamo dritto per CASCIANA T. sulla SP 13.

Ancora qualche pedalata (km 17.15) e giungiamo in una vallata da quadro mediceo. E' il **Pian di Laura**



Continuiamo a dirigerci verso CASCIANA T. Al bivio (km17.80) a SX. La valle è molto bella e il paesaggio cambia con sfumature di colori pastello.

Lungo tutto il percorso , a settembre, ci sono le more da mangiare al naturale o da mettere sotto grappa.

A km 19.60 una breve pausa per riprendere un po di fiato e guardare il paesaggio incantevole.

A km 21.00 a DX troviamo il sentiero per il Santuario della MADONNA DEI MONTI (XV°), che merita di essere visitato. Possiamo spingere la nostra bici sino all'ampio spiazzo posto sul retro della chiesa, dove d'estate fanno il nido miriadi di rondini, inoltre avremo una vista sul Pian di Laura incomparabile.

Proseguiamo dritto e a km 21.70 (sulla SX un piccolo cimitero) prendiamo a SX in direzione S.ERMO. Proseguendo incontriamo il piccolo Bar del paese, che vende un po di tutto. E' l'occasione per rifornirsi d'acqua se siamo rimasti senza.

Seguiamo la strada che passa a fianco della chiesa a DX e da lì inizia una lunga discesa che si alterna tra sterrato ed asfalto, attraversando coltivazioni tipiche di questa parte della Toscana.



Ritroviamo l'asfalto dopo circa 4 km in prossimità del comune di Lorenzana. Proseguendo dritto incontriamo la loc. VICCHIO e dopo qualche Km siamo di nuovo alla loc. BOTTEGHINO, giriamo a DX ed inizia la dura salita che ci riporta a CRESPINA.

Giunti a TRIPALLE la salita è quasi terminata e da lì a poco la chiesa di S.GIACOMO con la FONTANELLA ci dà un attimo di ristoro.

Incontriamo poi a DX la Villa del Bugello, imponente la torre in muratura. Lunga la discesa immersa tra le piane di olivi, dai vari muri di mattone spiccano le piante di capperi riconoscibili dalla foglia tonda a moneta, dal colore verde intenso.



Giungiamo a CRESPINA e sulla dx una cappella con fontanella. Proseguiamo a SX. Sulla nostra SX l'oratorio, dove esiste uno dei pochi allevamenti di civette in Italia.

Lasciamo CRESPINA alle spalle e ci dirigiamo verso LARI.

Sulla SX inizia la salita del Leccio.

La salita è molto dura, alcuni parti è decisamente meglio farli spingendo la nostra bicicletta. Quando vediamo quattro pini su una collinetta, la salita è quasi finita. Ritransitiamo per la strettoia della MADONNA della NEVE. Guardiamo un attimo ancora a SX per riammirare il paese di LARI, che da questa angolazione è veramente superbo.

Proseguiamo verso il ponte che ci riporterà alla base del castello (km 38.00) da cui siamo partiti.



(c) by Enzo Paone - Cremona - Italy 2004